

Codice A1619A

D.D. 11 giugno 2024, n. 466

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" e Misura M2C4, Investimento 4.4, Investimenti in fognatura e depurazione finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU. Affidamento a Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza tecnica delle misure sopra citate. Impegno delegato pari ad euro...



ATTO DD 466/A1619A/2024

DEL 11/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" e Misura M2C4, Investimento 4.4, Investimenti in fognatura e depurazione finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU. Affidamento a Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza tecnica delle misure sopra citate. Impegno delegato pari ad euro 213.760,51, sul cap. 114832 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024-2025-2026. Impegno delegato pari ad euro 250,00 sul capitolo di spesa 114832/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per il pagamento del contributo ANAC. CIG B1F56F30EB.

A. In ordine alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani"

Premesso che:

l'articolo 250 del D. lgs n. 152/2006 nella parte IV, Titolo V, disciplinante la materia della bonifica dei siti contaminati, basata sul principio comunitario secondo il quale "chi inquina paga", prevede che la Pubblica Amministrazione realizzi le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 del decreto stesso, in danno dei soggetti obbligati, qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati;

l'articolo 1 comma 800 della L. n. 145/2018 ha previsto l'adozione, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di un programma nazionale finalizzato all'assegnazione di risorse finanziarie per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti di competenza pubblica e dei siti di interesse nazionale;

in attuazione dell'articolo 1 comma 800 della suddetta Legge, è stato emanato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 269 del 29 dicembre 2020 recante il "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino

ambientale dei siti orfani"

l'articolo 2 del predetto Decreto individua un sito inquinato quale "orfano" qualora:

- non è stato avviato o si è concluso il procedimento di cui all'articolo 244 del D. lgs n. 152/2006 ovvero di cui all'articolo 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471, per il quale il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede agli adempimenti previsti dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, ovvero agli adempimenti previsti dal decreto ministeriale 1° marzo 2019, n. 46, e non provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato;
- i soggetti di cui agli articoli 242 e 245 del D. lgs n. 152/2006, dopo avere attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi.

Premesso, inoltre, che:

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è inserita la misura M2C4, Investimento 3.4 - "Bonifica del suolo dei siti orfani", finalizzata a dare seguito alle attività di risanamento previste dal citato decreto ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020;

con la D.G.R. n. 16-4167 del 26 novembre 2021 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M2C4-24, Investimento 3.4 - "Bonifica del suolo dei siti orfani", individuazione degli interventi in Regione Piemonte"* la Giunta regionale ha individuato l'elenco dei siti orfani su territorio regionale da proporre al Ministero per il finanziamento;

il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022, ha previsto l'adozione di un Piano d'azione per la riqualificazione dei "siti orfani" al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella missione 2, componente 4, investimento 3.4 del PNRR, ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

tale Decreto, inoltre, nel ripartire le risorse in favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per gli interventi sui "siti orfani", ha assegnato un importo pari a € 36.675.937,16 a favore della Regione Piemonte, prevedendo, in particolare, che con uno o più Accordi sottoscritti tra il Ministero della Transizione Ecologica, i soggetti attuatori e gli eventuali soggetti attuatori esterni, siano disciplinate le modalità di attuazione e la ripartizione delle risorse finanziarie degli interventi da realizzare;

gli interventi relativi alla Regione Piemonte, contenuti nell'Allegato 2 del citato decreto del Ministro della Transizione Ecologica 4 agosto 2022, sono elencati di seguito, per un importo complessivo di € 36.675.937,16 o.f.c. :

1. Comune di Vercelli – Codice Anagrafe 138 – Area ex Discarica Montefibre – importo € 3.826.275,00;
2. Comune di Torino – Codice Anagrafe 1251 – Area Altopiano Deltasider – importo € 7.076.256,29;
3. Comune di Rivalta di Torino - Area ex Oma e Chimica Industriale – importo € 5.337.000,00;
4. Comune di Torino - Codice Anagrafe 166 - Area Ex Cimi Montubi e Codice Anagrafe 1774 - Aree comunali 2 e 3 - importo € 7.882.041,08;
5. Comune di Moncalieri – Codice Anagrafe 2384 - Area ex-Stabilimento Altissimo – importo € 1.447.270,33;
6. Comune di Settimo Torinese – Codice Anagrafe 1377 - Parco Fluviale del Po Torinese Area Cantababbio Mezzaluna – importo € 3.214.452,88;
7. Comune di Macugnaga – Codice Anagrafe 1661 - Sito Museo Miniere d'Oro – importo € 950.000,00;
8. Comune di Villadossola – Codice Anagrafe 424 - Area ex Ruga area sud – importo € 2.300.000,00;
9. Comune di Cirié – Codice Anagrafe 1467 - Area in Strada Crotti – importo € 391.090,21;

10. Comune di Bistagno – Codice Anagrafe 1506 - Ex Tiro a Volo – importo € 221.551,37;

11. Comune di Cirié – Codice Anagrafe 24 - Area ex Interchim – importo € 3.890.000,00;

12. Comune di Verbania – Codice Anagrafe 2059 - Area ex Comola – importo € 110.000,00;

con D.G.R. n. 23 - 6663 del 27 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti "orfani" ricadenti nel territorio della Regione Piemonte da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito "MASE") e con i Comuni coinvolti.

con nota prot. n. 54347 del 05/04/2023 il MASE ha trasmesso alcune modifiche all'Accordo, richiedendo entro il termine di 15 giorni eventuali e ulteriori proposte di modifica ritenute strettamente necessarie;

con nota prot. n. 58254 del 20/04/2023 sono state trasmesse al MASE le osservazioni della Regione Piemonte alle modifiche proposte;

con nota prot. n. 103368 del 23/06/2023 il MASE ha trasmesso una tabella di sintesi nella quale sono riportate le modifiche al testo dell'Accordo e le relative motivazioni. Le modifiche hanno riguardato principalmente l'articolo 7 - Spese ammissibili, l'articolo 9 - Copertura finanziaria degli Interventi e modalità di erogazione, l'articolo 10 - Modifiche all'Accordo e l'articolo 20 - Disposizioni generali e finali;

con nota prot. n. 109810 del 03/08/2023 la Regione Piemonte ha trasmesso al MASE la versione aggiornata delle "schede intervento" e le autodichiarazioni di cui all'articolo 8 del Piano d'azione;

con nota prot. n. 55609 del 24/08/2023 il Comune di Moncalieri ha aggiornato Regione Piemonte in merito alla mutazione della situazione giuridica del sito ex Altissimo, avendo preso atto del deposito delle garanzie fidejussorie da parte di un soggetto interessato e richiedendo lo stralcio dell'intervento dall'Allegato 2 del Piano d'Azione;

con nota prot. n. 117230 del 06/09/2023 la Regione ha richiesto al MASE lo stralcio dell'intervento n. 5 "Area ex-Stabilimento Altissimo codice anagrafe 2384" dall'Allegato 2 del Piano d'Azione;

con nota prot. n. 121017 del 14/09/2023 la Regione Piemonte ha trasmesso le "schede intervento" e le autodichiarazioni di cui all'articolo 8 del Piano d'azione a seguito di ulteriori modifiche e integrazioni richieste dal MASE, tenendo conto, altresì, della comunicazione del comune di Moncalieri e richiedendo di valutare la riassegnazione alla Regione Piemonte delle risorse derivanti dal predetto stralcio;

con note prot. n. 26994 del 20/04/2023 e prot. n. 35791 del 29/05/2023 il comune di Vercelli ha messo in evidenza la necessità di risorse aggiuntive per l'intervento "Area ex Discarica Montefibre codice anagrafe regionale 138" in quanto le risorse assegnate potrebbero non essere sufficienti a coprire la realizzazione dell'intero intervento;

con nota prot. n. 168278 del 19/10/2023 il MASE ha trasmesso la bozza di Accordo di cui all'art. 7 del Piano d'azione ai fini dell'approvazione da parte dei soggetti sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

con successiva nota prot. n. 179310 del 07/11/2023 il MASE ha trasmesso la bozza di Accordo di cui all'art. 7 del Piano d'azione, corretta a seguito di un errore materiale nella stesura dell'articolo 9;

con nota prot. n. 205078 del 14/12/2023 il MASE ha comunicato che non si sono rilevate particolari criticità in merito alla richiesta di riassegnazione delle risorse derivanti dello stralcio dell'intervento nel Comune di Moncalieri "Codice Anagrafe 2384 - Area ex-Stabilimento Altissimo", presentata dalla Regione Piemonte con nota prot. n.121017 del 14/09/2023, richiedendo, al fine della modifica del Piano d'azione e della conseguente rimodulazione delle risorse, la trasmissione di apposita istanza;

con nota prot. n. 183802 del 20/12/2023 la Regione Piemonte ha presentato apposita istanza al fine di richiedere la modifica del Piano d'Azione a seguito dello stralcio del sito nel comune di Moncalieri "Area ex-Stabilimento Altissimo codice anagrafe 2384" e dell'incremento dei costi relativi alla realizzazione degli interventi sul sito nel comune di Vercelli "Area ex Discarica Montefibre codice anagrafe 138" da euro 3.826.275,00 ad euro 5.303.545,33, così come comunicato

dal comune di Vercelli con nota prot. n. 85099 del 20/12/2023, andando ad assorbire per intero le risorse inizialmente assegnate al comune di Moncalieri;

con nota prot. n. 211786 del 22/12/2023 il MASE ha trasmesso lo schema di Accordo, da sottoscrivere per i 10 siti per i quali non è necessaria la modifica del Piano d'azione, rimandando l'intervento nel Comune di Vercelli "Area ex Discarica Montefibre codice anagrafe 138" ad un successivo Accordo da stipulare tra le parti, da trasmettere una volta terminata l'istruttoria relativa alla modifica del Piano d'azione.

come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio a seguito dello stralcio dei finanziamenti dei siti nel Comune di Moncalieri "Codice Anagrafe 2384 - Area ex-Stabilimento Altissimo" e nel Comune di Vercelli "Area ex Discarica Montefibre codice anagrafe 138", la suddetta nuova proposta di Accordo prevede la riqualificazione dei 10 siti riportati di seguito, per un importo totale dell'Accordo pari a € 31.372.391,83 o.f.c.:

1. Comune di Torino - Codice Anagrafe 1251 - Area Altopiano Deltasider - importo € 7.076.256,29;
2. Comune di Rivalta di Torino - Area ex Oma e Chimica Industriale - importo € 5.337.000,00;
3. Comune di Torino - Codice Anagrafe 166 - Area Ex Cimi Montubi e Codice Anagrafe 1774 - Aree comunali 2 e 3 - importo € 7.882.041,08;
4. Comune di Settimo Torinese - Codice Anagrafe 1377 - Parco Fluviale del Po Torinese Area Cantababbio Mezzaluna - importo € 3.214.452,88;
5. Comune di Macugnaga - Codice Anagrafe 1661 - Sito Museo Miniere d'Oro - importo € 950.000,00;
6. Comune di Villadossola - Codice Anagrafe 424 - Area ex Ruga area sud - importo € 2.300.000,00;
7. Comune di Cirié - Codice Anagrafe 1467 - Area in Strada Crotti - importo € 391.090,21;
8. Comune di Bistagno - Codice Anagrafe 1506 - Ex Tiro a Volo - importo € 221.551,37;
9. Comune di Cirié - Codice Anagrafe 24 - Area ex Interchim - importo € 3.890.000,00;
10. Comune di Verbania - Codice Anagrafe 2059 - Area ex Comola - importo € 110.000,00.

ai fini della gestione finanziaria decentrata, i trasferimenti delle risorse finanziarie verranno effettuati da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica direttamente a favore dei soggetti attuatori esterni titolari dei singoli progetti (Comuni) senza movimenti contabili sul bilancio regionale.

B. In ordine alla Misura M2C4, Investimento 4.4, Investimenti in fognatura e depurazione

Premesso che:

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è inserita la misura M2C4, Investimento 4.4 -Missione 2, Componente 4 (misura M2C4-I4.4) Investimenti in fognatura e depurazione;

con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono stati assegnati, al Ministero della Transizione ecologica, € 600.000.000,00 per gli investimenti in fognatura e depurazione;

con decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 191 del 17 maggio 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 24 giugno 2022, sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse per investimenti relativi alla misura M2C4-I4.4 nonché i criteri di ammissibilità delle proposte;

il suddetto decreto prevede, inoltre, che le risorse siano assegnate mediante procedura concertativo-negoziabile da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di Accordi di Programma tra le parti interessate: Ministero della transizione ecologica, ora MASE, Regioni o Province Autonome, Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO);

in particolare, ai sensi del riparto delle risorse di cui all'Allegato 1 al suddetto decreto ministeriale, alla Regione Piemonte è assegnata la somma di € 46.476.000,00;

con la D.G.R. 11-5446 del 29 luglio 2022:

- è stata approvata, tra gli altri, la procedura e gli ulteriori criteri per l'individuazione degli

interventi da proporre a finanziamento, tali da calare questi ultimi sulle peculiarità della realtà piemontese;

- è stato disposto di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione dello schema di "accordo di programma", di cui all'articolo 5 del sopra richiamato DM 191/2022;

- è stato individuato, quale responsabile del procedimento, il Settore "Servizi Ambientali", della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;

il Settore "Servizi Ambientali", ai sensi dell'articolo 4 del sopra citato D.M. 191 del 17 maggio 2022, sulla base dei criteri di ammissibilità previsti dal medesimo decreto e nei limiti delle risorse ad essa assegnate nonché degli ulteriori criteri di cui alla d.g.r. 11-5446 del 29 luglio 2022 ha caricato sulla piattaforma informatica "Depurazione 4.4", sviluppata da Invitalia S.p.A. e messa a disposizione dal MASE, entro la scadenza del 30 ottobre 2022, la proposta della Regione Piemonte, consistente in una lista prioritaria di dodici interventi ed una lista di riserva di otto interventi, ciascuno corredato della scheda progettuale.

Premesso, inoltre, che:

con decreto del MASE n. 262 del 9 agosto 2023, in esito all'istruttoria condotta ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 191/2022, sono state individuate le proposte progettuali ammissibili a finanziamento e quelle non ammissibili. In particolare, per il Piemonte, sono risultate ammissibili a finanziamento undici proposte della lista prioritaria, integrate con una delle proposte della lista di riserva;

l'articolo 4, comma 1, del suddetto decreto prevede che "con uno o più Accordi di programma sottoscritti tra i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191, sono disciplinate le modalità di attuazione degli interventi elencati nell'allegato 1".

il MASE, in data 21 dicembre 2023, ha inviato all'Amministrazione regionale una proposta di accordo di programma, così come emendata ed aggiornata a seguito delle interlocuzioni con il Ministero stesso, con gli Enti d'Ambito e con i gestori responsabili degli interventi, nella quale, in particolare:

- gli Enti di governo d'ambito territorialmente competenti sono individuati quali Soggetti attuatori dei progetti di competenza descritti nell'allegato tecnico al medesimo accordo;

- il Soggetto attuatore rappresenta il punto di contatto con il MASE ed è responsabile della corretta esecuzione dei rispettivi interventi;

- la Regione Piemonte, in qualità di soggetto istituzionalmente preposto al presidio, al coordinamento e all'attuazione delle policy regionali in materia di governo del territorio, assicura la supervisione complessiva degli interventi di cui al sopracitato allegato tecnico rientranti nella propria competenza, presidiandone l'attuazione con riferimento agli indirizzi programmatici, agendo in qualità di facilitatore e stimolando i relativi processi attuativi anche al fine di garantire eventuali complementarità e sinergie con altre iniziative a titolarità regionale;

- ai Soggetti attuatori sono assegnate le risorse individuate, per ciascun progetto relativo alla Regione Piemonte, nell'Allegato 1 al decreto del MASE n. 262 del 9 agosto 2023;

la Regione ha ritenuto, di approvare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del sopracitato decreto MASE n. 262 del 9/8/2023, lo schema dell'accordo denominato "Accordo di programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica del PNRR", comprensivo dell'allegato tecnico;

il suddetto Accordo non comporta oneri finanziari regionali ma è finanziato con risorse statali o con risorse da tariffa degli Enti di governo d'Ambito individuati come soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento.

C. In ordine all'affidamento a Finpiemonte s.p.a. dell'assistenza tecnica degli interventi nell'ambito degli Interventi sopra specificati della Misura M2C4 del PNRR

Premesso che:

la Regione Piemonte, con l'Accordo approvato con Decreto MASE n. 56 del 29/02/2024 e con l'Accordo approvato con D.G.R. 32-8446/2024, in corso di sottoscrizione presso il MASE, è stata rispettivamente individuata:

- quale Soggetto Attuatore per la gestione e il controllo degli interventi attuati a livello regionale relativi alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" di cui al punto A del presente provvedimento;
- quale soggetto avente il ruolo di coordinamento e regia della Misura M2C4, Investimento 4.4, Investimenti in fognatura e depurazione (nell'ambito della quale il ruolo di soggetto attuatore viene ricoperto dagli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale) di cui al punto B del presente provvedimento;

con nota prot. n 83802/A16000 del 6.5.2024 del Direttore della Direzione Ambiente Energia e Territorio, al fine di consentire una chiara separazione funzionale tra il Settore competente per la gestione (coordinamento, gestione finanziaria, rendicontazione e monitoraggio) e quello competente per i controlli del corretto avanzamento degli investimenti evidenziati ai punti A e B, sono state attribuite le seguenti funzioni nell'ambito della Direzione come di seguito rappresentato:

al Settore A1603B – Servizi Ambientali

- Funzione di coordinamento della gestione
- Funzione di monitoraggio
- Funzione di rendicontazione

al Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

- Funzione di controllo.

Dato atto che:

la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, attraverso la propria Struttura Temporanea XST031 “Attuazione del PNRR”, ha effettuato nel corso dell'anno 2022 una ricognizione delle misure afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnate per competenza alle Direzioni regionali, rilevando l'esigenza di un potenziamento delle strutture coinvolte, al fine di garantire il rispetto degli obiettivi connessi all'attuazione del medesimo Piano;

a seguito delle rilevazioni di cui sopra, con comunicazione alla Giunta contenuta nel verbale n. 327 della seduta della Giunta regionale del 7 dicembre 2022, il Presidente della Giunta ha rappresentato la necessità di provvedere quanto prima al soddisfacimento del fabbisogno di assistenza tecnica individuato, in ragione delle scadenze ravvicinate collegate al rispetto di milestone e target e dopo discussione, la Giunta ha concordato di provvedere, per quanto riguarda parte del fabbisogno, tramite l'affidamento di servizi di assistenza tecnica, anche alle società in regime di in-house providing;

conseguentemente, la medesima Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport, con nota prot. 22820 del 30/12/2022, ha richiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa nel bilancio regionale 2023-2025 per servizi di assistenza tecnica nell'ambito dell'attuazione del PNRR ed i conseguenti stanziamenti, per dare copertura finanziaria ai relativi affidamenti. Tali stanziamenti sono stati confermati anche nel bilancio regionale 2024-2026, approvato con l.r. n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Atteso che la Direzione Coordinamento politiche e fondi europei ha informato la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, con comunicazione dell' 11 maggio 2023 , delle risorse regionali

messe a disposizione sul competente capitolo di spesa n. 114832 “Assistenza tecnica PNRR”, al fine di consentire l’affidamento delle attività di assistenza tecnica attraverso l’assunzione di impegni delegati.

Ritenuto opportuno, in esito a ulteriori valutazioni, per entrambe le misure del PNRR di cui trattasi, alla luce della specializzazione e delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività afferenti alla funzione di “controllo” e a seguito dell’analisi dei carichi di lavoro attualmente gravanti sul personale in servizio presso il Settore, avvalersi di un servizio di assistenza tecnica per la corretta esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento nell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e considerati di interesse strategico, con particolare attenzione ai controlli e ai controlli in loco.

Dato atto che:

in base all’art. 7, commi 1 e 2 le Pubbliche Amministrazioni, nel rispetto della disciplina del D.lgs n. 36/2023 e del diritto dell’Unione Europea, possono procedere ad organizzare autonomamente i propri servizi affidando direttamente il servizio ad una società in house, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto;

con L.R. 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i., la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;

l’art. 2 comma 2 della citata l.r. n. 17/2007 dispone che Finpiemonte, *“nel quadro della politica di programmazione regionale svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, avente carattere finanziario e di servizio”*;

con la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le *“Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte”*, che disciplina, tra l’altro, anche le modalità di affidamento in house;

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 *“Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)”*, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di *“in house providing”* a favore di Finpiemonte S.p.A.,

con la D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, è stata approvata la *“Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”*, sottoscritta in data 14 luglio 2022, che individua gli elementi essenziali che devono avere i contratti di affidamento, la natura giuridica delle attività delegabili e i controlli della Regione sugli affidamenti;

con DGR 21-6536 del 20 febbraio 2023 la Giunta ha stabilito di integrare la metodologia di cui alla suddetta D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472, prevedendo l’adeguamento del valore monetario della attuale tariffa media giornaliera prevista per le attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni;

con successive DD nn. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023 e n. 91 del 28 febbraio 2023 è stata data attuazione alle previsioni della DGR n. 21-6536 del 17 febbraio 2023 con decorrenza 20.02.2023;

con la suddetta DD nn. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023 é stato, infine, stabilito di applicare alla tariffa media giornaliera l'indice di rivalutazione monetaria per il periodo da marzo 2018 a dicembre 2022.

Preso atto, altresì, che Finpiemonte S.p.A.:

- possiede una consolidata conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure e degli strumenti utilizzati nonché del tessuto economico-sociale regionale, oltre a una pluriennale esperienza nello svolgimento di attività strumentali alle funzioni regionali;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nell'assistenza tecnica a progetti specifici nonché nella gestione di agevolazioni a valere sia su fondi regionali sia sui fondi strutturali europei, maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

Dato atto, inoltre, che le Direzioni regionali "Cultura e commercio" e "Competitività del sistema regionale" hanno proceduto, nel corso dell'anno 2023, ad affidare in house a Finpiemonte S.p.A. la gestione di specifiche attività volte al controllo di regolarità delle spese sostenute dai beneficiari di agevolazioni a valere su misure del PNRR e che, pertanto, la società finanziaria regionale sta già svolgendo attività analoghe a quelle oggetto del presente affidamento e dispone pertanto delle specifiche competenze necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

Dato atto che:

- conseguentemente, in data 21/05/2024 è stata avviata una trattativa per affidamento diretto a mezzo della piattaforma di e-procurement SINTEL (trattativa n. 183967090) con termine previsto per la presentazione dell'offerta in data 27/05/2024 alle ore 12. L'importo a base di gara è stato definito in Euro 180.000,00 oltre IVA;
- in data 27/05/2024, in accordo con la società Finpiemonte S.p.A., il termine ultimo è stato prorogato alla data del 28/05/2024 ore 12;
- in data 27/05/2024, Finpiemonte S.p.A. ha fatto pervenire la propria offerta tecnico-economica (n. prot. Informatico 1716822307743);
- in data 28/05/2024, è stata inviata all'operatore economico una Comunicazione (id 184314386) con la quale si chiedeva l'aggiornamento del dettaglio delle attività da affidare, in quanto l'offerta pervenuta non risultava pienamente coerente con la richiesta della Regione Piemonte;
- in data 3/06/2024, Finpiemonte S.p.A. ha riscontrato la richiesta nei termini previsti (Comunicazione id 184666014);
- l'offerta tecnico-economica corrisponde alle attività richieste e prevede una ripartizione delle ore su ciascuna attività e sub-attività;
- l'offerta economica presentata è risultata pari ad euro 175.213,54.

Ritenuto che:

- l'offerta presentata da Finpiemonte S.p.A. nell'ambito della procedura di affidamento effettuata sulla piattaforma SINTEL è stata valutata congrua, con riferimento ai massimali previsti dalle vigenti disposizioni regionali, approvate con D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023;
- la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte s.p.a. risulta conveniente con riferimento ai parametri di rapporto qualità prezzo sopra citati;
- l'opzione di ricorrere al mercato determinerebbe inoltre una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute da Finpiemonte S.p.A. anche alla luce delle

scadenze del PNRR per il perseguimento degli interventi ritenuti di interesse strategico per la Regione Piemonte;

- la scelta di affidare a Finpiemonte le attività di assistenza tecnica di cui trattasi risponde, pertanto, ai criteri di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche di cui all'art. 7 c. 2 del d.lgs. 36/2023.

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra esposte, e sulla base della “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*”, approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/5/2022 sottoscritta in data 14/7/2022 (Rep. n. 274/2022 del 15/7/2022), che Finpiemonte S.p.A. possa essere il soggetto idoneo a svolgere il servizio di gestione delle attività di assistenza tecnica sulle misure finanziate a valere sul PNRR M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" e Misura M2C4, Investimento 4.4, Investimenti in fognatura e depurazione.

Ritenuto opportuno, conseguentemente:

- procedere all'impegno di spesa delegato della Direzione “A2100A - Coordinamento politiche e fondi europei - turismo e sport” – Struttura Temporanea “XST031 - Attuazione del PNRR”, per euro 213.760,51 (di cui euro 38.546,97 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 114832 (Missione 01 - Programma 0101) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024-2025-2026, fondi regionali, *freschi*, alla società Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 10121 Torino P.IVA/CF 01947660013 (n. creditore 12613), così suddivisi:
 - a. euro 61.515,26 Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024;
 - b. euro 85.655,26 Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025;
 - c. euro 66.589,99 Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026;
- procedere all'impegno di spesa delegato di euro 250,00 sul capitolo di spesa 114832/2024 (Missione 01 - Programma 0101) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, fondi regionali, *freschi* - per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, N. 610. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 Euro 250,00. Struttura amministrativa responsabile del capitolo Direzione “A2100A - Coordinamento politiche e fondi europei - turismo e sport” – Struttura Temporanea “XST031 - Attuazione del PNRR”;
- dare atto che gli impegni di spesa sono effettuati mediante movimenti contabili le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024,2025,2026;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- la spesa è finanziata da risorse “*fresche*”.

Dato inoltre atto che:

- al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B1F56F30EB;
- il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel “*Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026*”;

- il Responsabile del procedimento è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio" e che lo stesso non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dall'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e si obbliga a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Dato atto che, stante la tipologia delle prestazioni oggetto dell'affidamento, non si ritiene di dover elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 42/2000 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71";
- D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 269 del 29 dicembre 2020;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli

1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.";
- Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

determina

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di affidare alla società in house Finpiemonte S.p.A. - Galleria San Federico, 54 10121 Torino P.IVA/CF 01947660013 (n. creditore 12613), ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di assistenza tecnica delle misure del PNRR - M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" e M2C4, Investimento 4.4, Investimenti in fognatura e depurazione, per l'importo totale di euro 213.760,51 (di cui euro 38.546,97 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972), e pertanto procedere ai conseguenti impegni di spesa delegati (Struttura amministrativa responsabile del capitolo Direzione "A2100A - Coordinamento politiche e fondi europei - turismo e sport" – Struttura Temporanea "XST031 - Attuazione del PNRR") sul capitolo di spesa 114832 (Missione 01 - Programma 0101) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024-2025-2026, fondi regionali, *freschi*:
 - a. euro 50.422,34 oltre IVA pari ad euro 11.092,92. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024;

- b. euro 70.209,23 oltre IVA pari ad euro 15.446,03. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025;
 - c. euro 54.581,95 oltre IVA pari ad euro 12.008,04. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026;
2. di procedere all'impegno di spesa delegato di euro 250,00 (Struttura amministrativa responsabile del capitolo Direzione "A2100A - Coordinamento politiche e fondi europei - turismo e sport" – Struttura Temporanea "XST031 - Attuazione del PNRR") sul capitolo di spesa 114832/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, fondi regionali, *freschi* - per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2024). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 250,00;
 3. di approvare, conseguentemente, lo schema di "*Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative all'assistenza tecnica*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
 4. di dare atto che al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B1F56F30EB;
 5. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "*Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026*";
 6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;
 7. di dare atto che, stante la tipologia delle prestazioni oggetto dell'affidamento, non si ritiene di dover elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008;
 8. di dare atto che gli impegni di spesa sono effettuati mediante movimenti contabili delegati predisposti dalla Direzione "A2100A - Coordinamento politiche e fondi europei - turismo e sport" – Struttura temporanea "XST031 - Attuazione del PNRR", le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 9. di dare atto che la liquidazione del corrispettivo convenuto tra le parti per le attività oggetto dell'affidamento sarà eseguita nel rispetto dell'art. 6 "*Costi delle attività – Corrispettivo*" del "*Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative all'assistenza tecnica*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
 10. di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
 11. di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25 del D.lgs. n. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 3 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni

dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Contratto_per_l'affidamento_a_Finpiemonte_S.p.A.,_delle_attività_relative_all'assistenza_tecnica.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14 luglio 2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con Decreto MASE n. 301 del 04/08/2022 è stato attribuito alla

Regione Piemonte il finanziamento relativo alla misura PNRR M2C4-I3.4

Bonifica del suolo dei “Siti Orfani” e con Decreto MASE n. 56 del

29/02/2024 è stato approvato l’Accordo tra MASE, Regione e Comuni per la

realizzazione degli interventi, approvato dalla Regione con D.G.R. n. 10-8138

del 05/02/2024;

f. con Decreto MASE n. 191 del 17/05/2022 è stato attribuito alla

Regione Piemonte il finanziamento relativo alla misura PNRR M2C4-I4.4

Investimenti in Fognatura e Depurazione, mentre l’Accordo tra MASE,

Regione ed Enti di governo d’Ambito Territoriale Ottimale è stato approvato

dalla Regione con DGR n. 32-8446 del 15/04/2024 ed è ora in corso di

sottoscrizione al MASE;

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto

dell’affidamento regionale delle attività volte all’assistenza tecnica agli uffici

regionali riguardo la misura M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica del "suolo dei

siti orfani" e Investimento 4.4 Investimenti in fognatura e depurazione - del

piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nel rispetto delle disposizioni

contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di assistenza tecnica degli

interventi della Misura M2C4 – Investimento 3.4 Bonifica del Suolo dei “Siti

Orfani” e Investimento 4.4 Investimenti in Fognatura e Depurazione – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito all’interno delle D.G.R. n. 10-8138 del 05/02/2024 e n. 32-8446 del 15/04/2024 richiamati in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

Misura M2C4-I3.4 Bonifiche siti orfani:

- **Attività 1 - Verifiche amministrativo contabili:** Verifiche di I livello delle rendicontazioni presentate dai soggetti attuatori delegati (Comuni).
 - **Sub-attività 1.1:** Verifiche sul rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti correlati alla misura (dnsh, verifiche sul “titolare effettivo”, contributo all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali, principi trasversali PNRR)
 - **Sub-attività 1.2:** Controlli sull'affidamento e gli esiti delle procedure di gara dei soggetti attuatori esterni attraverso la consultazione degli elaborati presenti sull'applicativo Regis ed eventualmente trasmessi dagli uffici regionali
 - **Sub-attività 1.3:** Verifiche di regolarità

	amministrativo-contabile delle spese soggette a	
	rendicontazione presentate dai soggetti attuatori esterni	
	sull'applicativo Regis	
	◦ Sub-attività 1.4: Attività strumentali e funzionali alle	
	precedenti	
	• Attività 2 - Controlli in loco : controlli in loco per la verifica delle	
	operazioni e dell'effettivo raggiungimento di target e milestone.	
	Misura M2C4-I4.4 Fognatura e Depurazione:	
	• Attività 3 – Assistenza tecnica: Assistenza tecnica di supporto per il	
	monitoraggio dell'avanzamento della misura, anche mediante	
	eventuale assistenza diretta agli EGATO e ai Gestori su questioni	
	specifiche	
	2. Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione affida a	
	Finpiemonte i controlli sulle singole operazioni finanziate, secondo le	
	modalità e tempistiche definite da ogni disposizione, principio, istruzione,	
	linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di	
	competenza, compreso il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR	
	del MASE.	
	3. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte trasmette al	
	Settore affidante una relazione sui controlli effettuati, sulle operazioni	
	finanziate e sull'esito degli stessi corredata dalle check lists previste dal	
	Si.Ge.Co. e fornite dalla struttura affidante.	
	4. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige e	

	trasmette al Settore affidante, su base semestrale una relazione sull'andamento	
	delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le	
	misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le	
	situazioni critiche rilevate.	

	Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza	
--	--	--

	1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l’adozione degli	
	atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione	
	della dotazione finanziaria e l’attività di raccordo e coordinamento tra i	
	diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.	

	2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e	
	controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e art. 23 della Convenzione	
	Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione –	
	Direzione “Ambiente energia e territorio” Settore “A1619A - Monitoraggio,	
	valutazione, controlli e comunicazione” l’ispezione e il controllo della	
	documentazione relativa all’attività oggetto del presente contratto, fornendo	
	informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione degli interventi.	

	Art. 4 – Durata	
--	------------------------	--

	1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha	
	durata fino al 31/12/2026.	

	2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al	
	comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento	
	dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza	
	obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a	
	Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.	

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base dell'offerta tecnico economica approvata con D.D. _____, della documentazione del Si.Ge.Co. di riferimento disponibile e scaricabile dal sito del MASE, nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico.

Art. 6 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta tramite la piattaforma di e-procurement SINTEL, il corrispettivo è convenuto tra le Parti in euro 213.760,51 (di cui IVA pari ad euro 38.546,97).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo di spesa 114832 (Missione 01 - Programma 0101) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base dell'effettivo andamento delle attività.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 7, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del presente affidamento.

Art. 7 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto

della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 8 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la

risoluzione del contratto.

Art. 10 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 11 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2023-2025 approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 in materia di conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552.

.Art. 14 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore del settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione.

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile
del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento

U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione dell'assistenza tecnica della misura M2C4 - Investimento 3.4 bonifica del "suolo dei siti orfani" e Investimento 4.4 investimenti in fognatura e depurazione - del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-5128 del 27/05/2022.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità

	per le quali sono trattati;	
	d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli	
	per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle	
	finalità per le quali sono trattati;	
	e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati	
	per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per	
	le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei	
	dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e	
	organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla	
	perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.	
	3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI	
	I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il	
	Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:	
	- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale	
	aggiornamento.	
	I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alle attività	
	necessarie all'assistenza tecnica prestata agli uffici regionali.	
	Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di	
	adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi	
	contenute.	
	4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI	
	Tipo di dati personali	
	I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto	
	previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato	
	del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali	

sono i seguenti:

a) dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)

b) eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte a vario titolo nelle attività di assistenza tecnica oggetto del contratto.

Banche dati

- Gestionale di Protocollo (Finpiemonte s.p.a. e Regione Piemonte);

Applicativi

- Sistema REGIS

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone

fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del

Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile

esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente,

sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi

alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale

consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del

GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure

tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine

di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di

cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il

rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della

natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile

del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero,

anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati

ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto

riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella

realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizio.

Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a

qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,

egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle

attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 466/A1619A/2024 DEL 11/06/2024**

Impegno N.: 2024/19378

Descrizione: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DELLE MISURE M2C4-I3.4, BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI" E M2C4-I4.4, INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE

Importo (€): 61.515,26

Cap.: 114832 / 2024 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1F56F30EB

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Impegno N.: 2024/19380

Descrizione: CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Importo (€): 250,00

Cap.: 114832 / 2024 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 466/A1619A/2024 DEL 11/06/2024**

Impegno N.: 2025/1934

Descrizione: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DELLE MISURE M2C4-I3.4, BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI" E M2C4-I4.4, INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE

Importo (€): 85.655,26

Cap.: 114832 / 2025 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1F56F30EB

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

Impegno N.: 2026/596

Descrizione: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DELLE MISURE M2C4-I3.4, BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI" E M2C4-I4.4 INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE

Importo (€): 66.589,99

Cap.: 114832 / 2026 - SPESE PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE DIREZIONI REGIONALI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1F56F30EB

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 7 - per le spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali